

Amantea, I dem hanno inviato una lettera alla Regione

Bonifica torrente Oliva Scende in campo il Pd

L'intento? Rendere dignità a una zona di valore paesaggistico

Ernesto Pastore

AMANTEA

Una lettera inviata alla Regione Calabria per rammentare alla parte politica, ma anche alla componente amministrativa, la necessità di procedere alla bonifica della vallata del fiume Oliva. Un atto necessario e dovuto, per restituire dignità ad un'area dall'indubbio valore paesaggistico, ma anche per riaffermare il senso di legalità perduto. L'iniziativa è stata intrapresa dal circolo napoletino del Partito democratico e prende spunto dalle dichiarazioni rilasciate nel novembre 2015 in Corte d'Assise dal geologo Giovanni Michele Vizziello che confermavano la contaminazione del sottosuolo della vallata.

«In un incontro del febbraio 2016 – si legge nella nota del Pd – organizzato dal nostro gruppo di lavoro “Tutela, cura e politiche ambientali”, tanti cittadini, i sindacati ed il comitato civico “Natale De Grazia” hanno ribadito ai referenti della Commissione regionale ambiente, la necessità di intervenire per affrontare quello che è innanzitutto un problema di salute. In quell'occasione fu indicata la delicata questione dell'inquinamento dell'Oliva come una delle priorità ambientali alla quale dare risposte concrete e definitive. In

tal senso si proponeva di riunire la Commissione entro il mese di marzo per concordare un percorso sinergico ed individuare, nel giro di un anno, le procedure di bonifica per un ritorno alla normalità di uno dei luoghi più caratteristici ed attraenti dell'intera regione».

Due mesi dopo, era il 20 aprile 2016, la Commissione regionale ambiente decide di tenere una riunione ad Amantea, ribadendo nei fatti la vo-

**Il circolo dem:
non abbiamo
notizie riguar-
di ad altre azioni
poste in essere**

lontà di concordare i termini di un percorso per giungere alla bonifica delle aree compromesse. Ma nel novembre dello stesso anno lo scenario si modifica. Le indagini dell'Arpacal effettuate in loco escludono “un danno diretto alla popolazione”, dando mandato al Dipartimento ambiente di “individuare un percorso per affrontare fattivamente e risolvere il problema”.

«Purtroppo – intervengono i dirigenti locali del Pd – ad oggi non abbiamo contezza di tale percorso. Per tale ragione rinnoviamo la necessità di inserire la bonifica della Valle dell'Oliva nel piano regionale dei siti potenzialmente pericolosi e giungere quanto prima al ripristino ambientale». ◀



Non sono mancati i rilievi effettuati nella zona. Sulla vicenda interviene il circolo Pd che è tornato a sollecitare la Regione